

cessione a favore della Cooperativa Edilizia "La Casa" di Bari di un mutuo suppletivo di $\text{L. } 10.500.000,-$ (diecimilioni cinquecentomila) in aggiunta ai mutui di $\text{L. } 15.000.000,-$ (contratto 30 giugno 1952) e di lire $31.600.000,-$ (contratto 8 maggio 1956), mutuo da garantirsi con la cessione "pro solvendo" del contributo statale, nonché con ipoteca sullo immobile da completarsi con il provento del mutuo, secondo la perizia suppletiva che dovrà essere approvata dal Ministero dei L.P. e da concedersi previo parere favorevole della C.C.L. in merito alla perizia stessa;

2°) - di adottare per la suddetta operazione le condizioni stabilite dal Consiglio nella seduta del 14 giugno 1952, per i mutui all'edilizia popolare ed economica sovvenzionata dallo Stato e cioè:

a) tasso d'interesse: 8% (otto